



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PDIS01400Q: IIS I.NEWTON-PERTINI CAMPOSAMPIERO

Scuole associate al codice principale:

PDPC014013: L.L. (S.A.NEWTON-PERTINI CSP)

PDPM014017: L.S.U. (S.A.NEWTON-PERTINI CSP)

PDPS014016: L.S.(S.A. NEWTON-PERTINI CSP)

PDRI01401B: IPIA FORTUNY (S.A. NEWTON-PERTINI-CSP)

PDTD014012: I.T.C. (S.A. NEWTON-PERTINI-CSP)

PDTF014018: ITI (S.A. NEWTON-PERTINI CSP)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Quasi tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Allineare (o mantenere allineato) il numero degli ammessi alla classe quarta con le medie provinciali di riferimento.

TRAGUARDO

Allineare (o mantenere allineato) il numero di ammessi alla classe quarta attestandosi sulle medie provinciali con uno scostamento massimo inferiore del 5% per tutti gli indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il ruolo dei consigli di classe per l'innovazione didattica, metodologica e il processo valutativo. Incentivare l'adozione e lo svolgimento di U.D.A. interdisciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, utilizzando criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline con prove parallele ad inizio e fine anno per i principali insegnamenti, facendo sì che tutti gli insegnamenti contribuiscano allo sviluppo delle competenze nella madrelingua
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi innovativi di recupero/potenziamento e sul metodo di studio per tutti gli studenti e tutti gli indirizzi, che coinvolgano anche l'organico potenziato in modo da ottimizzare l'offerta formativa scolastica, anche al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di didattica attiva in classe utilizzando metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate, contest...), legandoli alle competenze di cittadinanza e ai PCTO.
5. **Continuità e orientamento**
Definire i prerequisiti di base per le principali discipline con una check-list per l'autovalutazione dello studente e redazione di un set di esercizi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese (da pubblicare sul sito web dell'Istituto) a disposizione degli studenti della scuola secondaria di primo grado per una scelta consapevole.
6. **Continuità e orientamento**
Favorire azioni di orientamento per docenti, genitori e studenti per comprendere meglio prerequisiti e profili finali dei diversi indirizzi previsti dal PECUP e dal curriculum di istituto
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere efficaci procedure di riorientamento entro il primo trimestre della classe prima di ogni indirizzo, anche al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti dei dati INVALSI nelle prove del grado 10

TRAGUARDO

Abbassare il numero di studenti che si collocano in fascia bassa (1-2) ed aumentare il numero degli studenti che si collocano in fascia alta (4-5) in modo da allinearsi al dato regionale rispetto a scuole con ESCS simile nelle prove standardizzate nazionali del grado 10 entro un intervallo del $\pm 5\%$



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il ruolo dei consigli di classe per l'innovazione didattica, metodologica e il processo valutativo. Incentivare l'adozione e lo svolgimento di U.D.A. interdisciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, utilizzando criteri di valutazione condivisi per tutte le discipline con prove parallele ad inizio e fine anno per i principali insegnamenti, facendo sì che tutti gli insegnamenti contribuiscano allo sviluppo delle competenze nella madrelingua
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi innovativi di recupero/potenziamento e sul metodo di studio per tutti gli studenti e tutti gli indirizzi, che coinvolgano anche l'organico potenziato in modo da ottimizzare l'offerta formativa scolastica, anche al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di didattica attiva in classe utilizzando metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate, contest..), legandoli alle competenze di cittadinanza e ai PCTO.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali, linguistiche e di comunicazione degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza

TRAGUARDO

Aumentare il livello delle competenze digitali raggiunte dagli studenti a fine triennio, monitorandole attraverso un apposito indicatore integrato. Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento aumentando il numero di confronti con scuole partner europee, promuovendo inclusione, diversità e partecipazione democratica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare l'indicatore integrato di cui al traguardo e raccogliere sistematicamente i risultati all'inizio e alla fine di ciascun anno scolastico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale tramite il curriculum di educazione civica
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di didattica attiva in classe utilizzando metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate, contest...), legandoli alle competenze di cittadinanza e ai PCTO.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attuare interventi mirati di potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale nelle classi che presentano criticità, a cura di figure appositamente formate.
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare un percorso condiviso di riqualificazione e valorizzazione degli spazi scolastici legato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
6. **Ambiente di apprendimento**
Investire in attività che favoriscono l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e la motivazione allo studio introducendo progetti svolti con partner europei sia utilizzando Etwinning e altri canali di contatto online sia con la mobilità'





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le maggiori criticità negli esiti scolastici si riscontrano nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta di tutti gli indirizzi. Appare quindi prioritario, vista anche la valenza formativa e orientativa del primo biennio, in particolare per gli indirizzi tecnici, intervenire su tale momento del percorso scolastico, per garantire il successo formativo e la qualità dell'istruzione fornita. Tale intervento dovrà mirare a costruire e coltivare un clima positivo del e nel gruppo classe, a costruire percorsi nel consiglio di classe sulle strategie di studio e sull'insegnare ad "imparare ad imparare", non in modo estemporaneo ma con costanza nel tempo, a sostenere l'autostima degli studenti e la capacità di autovalutazione personale, anche ai fini di un ri-orientamento, a potenziare nei docenti la consapevolezza di un corretto processo di verifica e di valutazione. Si inserisce in tale direzione anche il traguardo individuato rispetto alle prove standardizzate. E' inoltre fondamentale sostenere l'acquisizione di competenze comunicative in lingua italiana come fondamento per una reale cittadinanza. E' opportuno altresì potenziare le competenze digitali, per migliorare le capacità degli studenti di esercitare una cittadinanza consapevole, in un ambiente professionale e sociale caratterizzato, quale è il nostro, da continue innovazioni. Sempre in tal senso si sviluppa l'obiettivo del rafforzamento della dimensione europea della didattica e dell'apprendimento.